



Originale di Determinazione

N. 51 data 25/01/2022

Reg. SETT-GESRIS 2022/6
Classifica IV.12.1

Oggetto: FUNZIONI DI PROVVEDITORATO: BANDO DI GARA PER LA FORNITURA BIENNALE DI PRODOTTI DIVERSI DI CANCELLERIA AD USO UFFICI E DIPENDENZE COMUNALI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART.32 COMMA 2 D.LGS.N.50/2016 -- CIG: Z9D34EE35E.

IL DIRIGENTE GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

PREMESSO che:

- dall'attuale organigramma il Servizio Provveditorato ed Economato risulta incardinato nel Settore Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie;
- a norma dell'art. 87 - 1^o comma, del vigente Regolamento di contabilità il Servizio Provveditorato Economato provvede, tra l'altro, all'acquisizione, conservazione e alla distribuzione di quanto occorre per il funzionamento ed il mantenimento degli uffici e servizi generali comunali;

DATO ATTO che:

- è in scadenza al 28.02.2022 il contratto di fornitura di prodotti diversi di cancelleria, affidato con determinazione dirigenziale n.200 del 25.02.2020, a seguito di procedura negoziata selettiva svolta nella forma della Richiesta di Offerta, sul mercato Elettronico di Consip;
- risulta necessario provvedere ad un nuovo affidamento per la fornitura di prodotti diversi di cancelleria, per garantire la continuità delle attività amministrative degli uffici comunali e ISC cittadini;
- il valore del contratto, stimando il fabbisogno del prossimo biennio, sulla scorta di quanto consumato nel biennio precedente e sulla base dei prezzi dell'ultimo affidamento, può essere indicato in circa €.11.000,00, netto IVA;

VISTO l'art. 26 comma 3, Legge 23 dicembre 1999, n.488 e s.m., che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle Convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili rispetto a quelli oggetto delle convenzioni stesse, anche utilizzando procedure telematiche ai sensi del D.P.R. n.101/2002;

VISTO che il medesimo art. 26 Legge n.488/1999 stabilisce che in caso di violazione di quanto stabilito nello stesso, il contratto stipulato è causa di responsabilità amministrativa e che, ai fini della determinazione del danno erariale, si tiene conto anche della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto;

VISTO l'art. 11 del D.P.R. 101/2002 che prevede che le unità ordinanti delle amministrazioni, avvalendosi del mercato elettronico, possono effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, direttamente dai cataloghi predisposti dagli utenti selezionati attraverso un bando di abilitazione;

VISTI i DD.LL. nn. 52 e 95 del 2012, convertiti rispettivamente nelle Leggi nn. 94 e 135 del 2012 che dettando le norme sulla "Spending review" in materia di contenimento della spesa pubblica ribadiscono ed estendono anche alle autonomie locali l'obbligo di acquisto sul Mercato Elettronico per importi sotto soglia comunitaria, per i beni e servizi ivi disponibili, autorizzando in via residuale l'acquisto in autonomia nelle forme contemplate dal Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n.163/2006;

VISTI altresì il D.L.n.66/2014 convertito con Legge n.89/2014 e il D.L.n.90/2014 convertito con Legge n.114/2014 che estende a tutti i Comuni non capoluogo di provincia l'obbligo di avvalersi di Centrali uniche di Committenza, previste dal D.L.n.101/2011 convertito in L.n.214/2011 in modifica dell'art.33 del Codice dei contratti, facendo salva per gli stessi Comuni la possibilità di avvalersi di Consip o altri soggetti aggregatori, per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e rilevato che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni di Consip o di altre centrali di committenza in quanto l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone che: *“ Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti ... ”;*

RICHIAMATO il vigente Nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs n.50/2016 e del suo correttivo approvato con D.Lgs.n.56/2017, che disciplina le modalità di acquisizione di beni servizi e lavori per la pubblica amministrazione e che:

- all'art.30 elenca i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, da osservarsi nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, oltre ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità,
- all'art.32 comma 2 indica l'obbligo di adozione della determina a contrarre,
- all'art.35 fissa le soglie di rilievo ai fini applicativi della specifica disciplina,
- l'art.36 al 1^ comma, richiama il rispetto dei principi di cui all'art.30 nell'applicazione delle procedure semplificate;
- all'art.36 indica le modalità di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie ed in particolare al comma 2 lett.a) consente l'affidamento dei contratti di valore inferiore a €40mila direttamente, senza la previa consultazione di due o più operatori,
- l'art.36 al 6^ comma prescrive che per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di €40mila, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

CONSIDERATO che il valore del contratto, come stimato, viene indicato in circa €11.000,00 netto IVA, di gran lunga inferiore alla soglia per cui il Codice consente l'affidamento diretto;

DATO ATTO che non esiste presso questo Comune un albo dei fornitori cui attingere per l'affidamento diretto per le forniture di cui all'art.36 comma 2 lett.a), ossia inferiori a €40.000,00, nel rispetto del principio di rotazione;

PRESO ATTO che con il comma 130 dell'articolo 1 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia che obbliga al ricorso al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

RICHIAMATA la recente giurisprudenza amministrativa (da ultimo Tar Sardegna n.891/2018), che in considerazione del fatto che l'unica modalità di approvvigionamento della P.A. sopra alla soglia di €5.000 è mediante il ricorso a centrali di committenza e mercati elettronici, espletando le procedure previste per le singole soglie, e che anche la RDO sul MEPA è assimilabile alle procedure aperte, se la P.A. rende possibile la partecipazione anche alle aziende che, non iscritte al momento dell'indizione della procedura, lo siano entro la scadenza del termine per l'offerta, potendo quindi concorrere al pari delle altre aziende, e che quindi essendo assimilabile alla procedura aperta, viene superata l'applicazione del principio di rotazione;

RICHIAMATE le Linee Guida n.4 di ANAC che al paragrafo 3, capoverso 3.6, così indica *“la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”*

REPUTATO quindi opportuno procedere ad una procedura selettiva tra tutti gli operatori iscritti al Mercato Elettronico, nella Categoria BENI e all'iniziativa *Carta, Cancelleria, consumabili da stampa e Prodotti per il restauro* essendo questa l'unica modalità consentita alla P.A. per acquisire beni e servizi per importi superiori a €5.000,00, e tra quelli che ancora non iscritti lo saranno al momento della pubblicazione della lettera di invito;

REPUTATO pertanto opportuno, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di gara, dare avviso dell'imminente svolgimento, sul sito del Comune, sul profilo del committente, alla sezione bandi di gara, a cura del RUP;

RILEVATO che non si ravvisano rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 32 co.2, del d.lgs. n. 50/2016 che richiede l'individuazione degli elementi essenziali del contratto, che:

- si intende realizzare il seguente fine: assicurare al Comune di San Benedetto del Tronto il miglior fornitore di prodotti diversi di cancelleria per il fabbisogno degli uffici comunali ed in parte degli ISC presenti sul territorio del Comune di San Benedetto del Tronto;
- il contratto quindi ha ad oggetto la fornitura biennale di prodotti diversi di cancelleria per gli uffici e gli ISC presenti sul territorio del Comune di San Benedetto del Tronto;
- il contratto avrà durata biennale a partire dal 01.03.2022 o dalla data di stipula e per 24 mesi;
- il contratto verrà stipulato in forma telematica nelle modalità previste dal Mercato Elettronico di Consip;
- saranno invitati tutti gli operatori economici iscritti alla Categoria BENI ed all'iniziativa *Carta, Cancelleria, consumabili da stampa e Prodotti per il restauro* e che risulteranno abilitati al momento della pubblicazione della lettera di invito;
- il criterio di aggiudicazione, trattandosi di prodotti di uso comune e con caratteristiche standardizzate, sarà il prezzo complessivamente più basso, trattandosi di fornitura a corpo;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto conservati agli atti del RUP;
- il termine di scadenza per la presentazione delle offerte sarà di 15 giorni in considerazione del contenuto valore del contratto e della alta standardizzazione delle caratteristiche dei prodotti oggetto della fornitura;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 19.03.2021 avente per oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023. Schema di Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023 e relativi allegati";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.79/2021 è stato approvato il PEG 2021/2023 e il Piano degli Obiettivi e della Performance 2021/2023;

DATO ATTO che la spesa derivante dall'eventuale aggiudicazione è adeguatamente coperta dalle risorse stanziare sul capitolo 0111.13.113 del Bilancio 2021/2023;

ATTESO il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n° 341 del 29 marzo 2021 e comunicato agli uffici con nota circolare n° 21606/2021;

DATO ATTO che:

- il presente atto è consultabile dall'home page del sito istituzionale del Comune nella sezione Atti Amministrativi,
- gli estremi del presente atto saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente /Provvedimenti, con aggiornamenti semestrali;

VISTO il Testo unico per gli Enti locali, approvato con D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 107 relativamente alle attribuzioni dirigenziale,

DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura selettiva negoziata nella forma della Richiesta di Offerta APERTA da svolgersi sul mercato Elettronico di Consip avente ad oggetto la fornitura di prodotti diversi di cancelleria, per la durata di 24 (ventiquattro) mesi con decorrenza 01.03.2022, ovvero a far data dalla stipula del contratto;
2. di autorizzare il RUP di dare avviso dell'imminente svolgimento, sul sito del Comune, sul profilo del committente, alla sezione bandi di gara;
3. di utilizzare, per l'aggiudicazione, trattandosi di una fornitura a corpo e di prodotti altamente standardizzati, il criterio del prezzo complessivo più basso, vale a dire che la fornitura di prodotti diversi di cancelleria verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso come risultante dalla sommatoria dei prezzi offerti per le diverse tipologie e quantità di prodotti richiesti;
4. di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'appalto e nel documento di Dettaglio Tecnico agli atti, che pur non essendo materialmente allegati, si approvano e vengono conservati agli atti del RUP;

5. di quantificare il valore presunto complessivo del contratto relativo a 24 mesi di contratto in circa Euro 11.000,00 con la sola esclusione dell'IVA di legge;
6. di assegnare alla gara e quindi al successivo contratto il CIG: **Z9D34EE35E**, come acquisito dal RUP sul portale dell'ANAC;
7. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
8. di assolvere mediante la pubblicazione sul sito, obbligatoria a norma del D.Lgs. n.33/2013, l'informativa a tutti gli operatori economici non ancora abilitati al mercato elettronico, al fine di conseguire l'abilitazione e di poter concorrere alla procedura selettiva,
9. di stabilire che la procedura seguirà i termini temporali che saranno indicati sul portale come richiesto dalla procedura guidata;
10. di riservare all'amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura di cui trattasi anche in presenza di una sola offerta valida o di non aggiudicare per sopraggiunti superiori motivi di interesse pubblico o per la non congruità dell'offerta;
11. di assumere il corrispondente impegno di spesa con l'atto di aggiudicazione,
12. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Contratti pubblici, è il Responsabile del Servizio Provveditorato ed Economato comunale, d.ssa. Loredana Pennacino.

Il Responsabile del Procedimento
PENNACINO LOREDANA¹

II DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 21/2020
GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E
FINANZIARIE
dott. Antonio Rosati²

¹ Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

² Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 25/01/2022 n° 178 del Registro di Pubblicazione.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
MAURO ILENIA²

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 25/01/2022 al 08/02/2022.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
MAURO ILENIA²

² Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
